

**ASSEMBLEA DI AMBITO TERRITORIALE OTTIMALE N. 3**  
**MARCHE CENTRO – MACERATA**

-----  
**DETERMINAZIONE DIRETTORE**  
**N. 109 DEL 06.12.2018**

**OGGETTO: Conferimento incarico esterno in regime di collaborazione - Servizio Affari Generali - Ufficio Tutela dell'Utente - Amministrazione Trasparente - Trattamento dei dati personali ai sensi del Regolamento UE 2016/679 sulla trasparenza nella PA - Attività contrattuale.**  
**Approvazione avviso di procedura comparativa e copertura di spesa.**

**IL DIRETTORE**

**Premesso che** ai sensi della Legge Regione Marche 28 dicembre 2011 n. 30 recante “Disposizioni in materia di risorse idriche e di servizio idrico integrato”, a seguito dell’approvazione e sottoscrizione da parte degli Enti ricadenti nell’ATO 3 Marche della “Convenzione per la costituzione dell’Assemblea di Ambito” in attuazione dell’art. 5, comma 2, della citata legge regionale è stata istituita, con delibera assembleare n. 1/2015\_AAto del 03.11.2015, l’Assemblea di Ambito territoriale ottimale n. 3 “Marche Centro – Macerata” (A.A.t.o. 3);

**Considerato che** l’Assemblea di Ambito, in quanto Ente atipico con personalità giuridica, frutto della convenzione tra Enti locali di cui all’art. 30 del D.lgs. n. 267/2000, è soggetto pienamente alle disposizioni del Testo Unico Enti Locali;

**Considerato inoltre che:**

- il servizio “Tutela dell’Utente” dell’A.A.t.o. 3, denominato di II livello e che interessa la gestione dei reclami, è sempre più conosciuto e utilizzato dagli utenti e necessita pertanto di un’attività costante diretta alla trattazione delle segnalazioni e all’istruttoria delle stesse. Tale attività si traduce nel ricevimento dei reclami e nello studio degli stessi tramite i mezzi che la struttura mette a disposizione, nonché nello svolgere un supporto costante nei confronti degli utenti e dei gestori del SII nell’interpretazione delle fonti normative per la definizione dei reclami promossi. La Tutela dell’Utente è altresì funzionale al corretto svolgimento dell’attività realizzata dall’Ente - Servizio Affari Generali - ai sensi del D.lgs. n. 33/2013 e ss.mm.ii. in tema di trasparenza ed integrità, soprattutto in relazione al confronto con gli *stakeholders* ed al conseguente controllo del SII, con le ricadute sulla *performance* del gestore e dell’A.A.t.o. 3 medesima;
- la normativa vigente in tema di prevenzione della corruzione, trasparenza e performance, prevede una serie di adempimenti obbligatori per la P.A., con scadenze di carattere perentorio e sanzioni specifiche in caso di mancato rispetto delle singole disposizioni di legge. Il D.lgs. 33/2013 ha statuito un obbligo di trasparenza per l’Ente che comporta la verifica continua degli adempimenti, in materia di prevenzione della corruzione, trasparenza e performance, che l’EGATO è chiamato a rispettare, aggiornando e pubblicando tempestivamente nella sezione del sito istituzionale “Amministrazione Trasparente” tutti gli atti, documenti e tabelle nel rispetto delle scadenze previste dalla normativa, con la collaborazione e il controllo del Responsabile della prevenzione della corruzione della trasparenza;
- diventa essenziale trovare un punto di equilibrio fra trasparenza da perseguire e dignità dell’individuo che non può essere travolta; uno dei rischi maggiori è che la normativa sulla trasparenza delle PP.AA. metta a repentaglio proprio il diritto alla protezione dei dati personali. Alla luce del nuovo Regolamento UE n. 679/2016 relativo alla protezione delle persone fisiche con riguardo al trattamento dei dati personali, appare importante rivedere gli adempimenti in materia di trasparenza attraverso un ragionevole bilanciamento tra le finalità sottese alla pubblicazione delle notizie sull’attività amministrativa ed il diritto

alla riservatezza dei soggetti coinvolti. A tal fine, è necessario rileggere e aggiornare il sistema trasparenza/corruzione alla luce delle previsioni normative in materia di riservatezza, secondo quanto indicato dal Regolamento recentemente approvato dall'Ente, creando un contatto e un rapporto di consultazione con il Responsabile della Protezione dei Dati;

- si rende necessario procedere con un'analisi attenta degli obblighi vigenti per gli EE.LL. e delle procedure amministrative corrette per l'acquisto di beni e servizi individuando gli atti e le giuste procedure per l'affidamento di beni e servizi alla luce del D.lgs. 50/2016, Codice dei contratti pubblici in attuazione della delega legislativa (L. 11/2016 di recepimento delle direttive 2014/23/UE, 2014/24/UE e 2014/25/UE), e delle normative relative alle procedure di *e-procurement*;

**Premesso che** il Regolamento di Ordinamento Generale degli Uffici e dei Servizi dell'Ente (ROUS) disciplina al Capo IV, con gli artt. 14 e 15, presupposti modalità e procedure per il conferimento di incarichi esterni ai sensi dell'art. 7, commi 6 e 6-bis, del D.lgs. n. 165/2001 a soggetti estranei all'Amministrazione con contratti di lavoro autonomo, tra i quali rientrano, tra gli altri, le collaborazioni coordinate e continuative, definite come *“prestazioni professionali di lavoro autonomo di natura coordinata e continuativa, caratterizzate dalla continuità della prestazione e da un potere di direzione e coordinamento dell'Ente (anche attraverso l'utilizzo della sua sede di lavoro e dei suoi strumenti produttivi) avente per contenuto la prestazione di un'attività lavorativa a contenuto vario utile al funzionamento dell'Ente”*;

**Dato atto che** si rende necessario individuare un soggetto esterno cui affidare un incarico professionale in regime di collaborazione coordinata e continuativa per l'espletamento delle attività innanzi descritte e inerenti la Tutela dell'Utente, gli adempimenti ex D.lgs. 33/2013 e 97/2016, le attività necessarie all'aggiornamento e adeguamento al Regolamento Ue 679/2016 e tutte le attività di analisi e consultazione delle normative vigenti necessarie alla individuazione delle procedure idonee per l'affidamento e acquisto di beni e servizi, inclusa la redazione degli opportuni atti amministrativi dell'Ente;

**Rilevato che** il comma 3 del citato art. 14 del ROUS dell'Ente individua i seguenti presupposti, in presenza dei quali è possibile procedere al conferimento di incarichi esterni:

- a) l'oggetto della prestazione deve corrispondere alle competenze attribuite dall'ordinamento all'A.A.t.o., ad obiettivi e progetti specifici e determinati e deve risultare coerente con le esigenze di funzionalità dell'Ente;
- b) l'A.A.t.o. 3 deve avere preliminarmente accertato l'impossibilità oggettiva di utilizzare le risorse umane disponibili al suo interno;
- c) il collaboratore deve avere una particolare e comprovata specializzazione anche universitaria e le attività svolte devono essere di elevata professionalità. Si prescinde dal requisito della comprovata specializzazione universitaria in caso di stipulazione di contratti di collaborazione di natura occasionale o coordinata e continuativa per attività che debbano essere svolte da professionisti iscritti in ordini o albi o con soggetti che operino nel campo dell'arte, dello spettacolo e dei mestieri artigianali o dell'attività informatica, ferma restando la necessità di accertare la maturata esperienza nel settore;
- d) la prestazione deve essere di natura temporanea e altamente qualificata;
- e) devono essere preventivamente determinati durata, luogo, oggetto e compenso della collaborazione;

**Considerato che**, quanto ai punti precedenti, l'incarico ha le seguenti caratteristiche:

- a) l'incarico concorre alla copertura di quanto previsto dalla Dotazione organica e dal Piano Occupazionale triennale 2019-2021 dell'A.A.t.o. 3, come approvati con delibera di Assemblea n. 20 del 30.11.2018, nel rispetto di quanto stabilito nel documento istruttorio e confermato dal relativo parere dell'Organo di Revisione. Gli obiettivi e le attività che si intendono realizzare rientrano nelle competenze istituzionali che la legge attribuisce all'Ente. Le attività che formano l'oggetto dell'incarico sono infatti le seguenti:

**Tutela dell'Utente e attività connesse.**

L'attività del collaboratore sarà principalmente legata al servizio di Tutela dell'Utente, denominato di II livello, da espletarsi presso gli uffici dell'Ente, diretta all'analisi e all'istruttoria dei reclami pervenuti, nonché alla definizione di nuove pratiche di confronto con i gestori per il miglioramento del SII, funzionali alla risoluzione anticipata di possibili conflitti con il cittadino/utente.

L'attività inoltre sarà destinata anche alla gestione e al controllo di quelle pratiche per cui sarà richiesto l'intervento del Servizio di conciliazione messo a disposizione dalla Camera di Commercio di Macerata, secondo quanto stabilito dalla Convenzione stipulata.

Il collaboratore dovrà inoltre gestire un rapporto di informazione, di consultazione e di coordinamento con la Consulta dei consumatori al fine di consentire alla stessa di tutelare gli interessi dei cittadini, degli utenti e dei consumatori, sostenere le istanze del consumo e dell'utenza e di garantirle la partecipazione in tutte le decisioni di interesse del consumatore.

#### **Amministrazione Trasparente.**

Considerati gli adempimenti richiesti dal D.lgs. 33/2013 riguardante il diritto di accesso civico e gli obblighi di pubblicità, trasparenza e diffusione di informazioni da parte delle pubbliche amministrazioni, come modificato dal D.lgs. 97/2016 testo di revisione e semplificazione, il professionista sarà tenuto a verificare e controllare la sezione del sito internet dell'Ente "Amministrazione Trasparente" e a provvedere alle pubblicazioni richieste, aggiornando il sito nei tempi e nelle scadenze stabilite dalla normativa. Dovrà, in collaborazione con il RPCT, provvedere alla pubblicazione delle informazioni predisponendo qualora vengano richieste le tabelle nel formato che la legge richiede e aggiornandole tempestivamente. Il collaboratore sarà tenuto ad effettuare tutti gli aggiornamenti ai sensi delle normative vigenti e in considerazione delle determinazioni, delibere e comunicati ANAC (Autorità Nazionale Anticorruzione).

#### **Trattamento dei dati personali ai sensi del Regolamento UE 2016/679 sulla trasparenza nella PA.**

Visto il Regolamento UE 2016/679 relativo alla protezione delle persone fisiche con riguardo al trattamento dei dati personali e considerata la trasparenza richiesta per gli Enti pubblici che comporta l'obbligo di diffusione di informazioni che interessano diversi soggetti oltre all'A.A.t.o. 3, il collaboratore dovrà adeguare la sezione "Amministrazione Trasparente" a quanto stabilito dalle nuove disposizioni in materia di protezione dati, verificando tempestivamente le caratteristiche dei dati da pubblicare nel rispetto della riservatezza dei soggetti coinvolti e dei principi che riducono al minimo l'utilizzo di dati personali e di dati identificativi.

#### **Attività contrattuale.**

In attuazione del Codice dei contratti, ogni affidamento deve avvenire nel rispetto degli atti di programmazione previsti dallo stesso Codice e dalle norme vigenti, nonché dagli atti approvati dalle amministrazioni aggiudicatrici. Al riguardo il collaboratore, in supporto ai dipendenti, dovrà individuare per ogni singolo acquisto o affidamento il corretto e razionale svolgimento delle procedure che devono uniformarsi al principio della garanzia della concorrenza, della qualità delle prestazioni e nel rispetto dei principi di economicità, efficacia, tempestività e correttezza, oltre ai principi di libera concorrenza, non discriminazione, trasparenza, proporzionalità e pubblicità, provvedendo altresì a predisporre la documentazione di supporto all'acquisto del bene/servizio e alla liquidazione della relativa spesa (bozze di determinazioni dirigenziali);

- b) le attività di cui all'incarico in oggetto rientrano nelle attività del Servizio Affari Generali come risulta dall'Allegato A al ROUS. Si evidenzia una situazione di sottodimensionamento del personale soprattutto nel Servizio di riferimento per il quale non vi sono unità di personale assunte a tempo indeterminato o a tempo determinato, risultando altresì incrementate le attività di competenza del Servizio a cui è necessario dare attuazione, con conseguente aggravio di lavoro per i restanti dipendenti e collaboratori e con l'esigenza di avvalersi di collaborazioni esterne o appalti di servizi a supporto degli uffici. Le altre figure professionali in organico all'Ente, oltre a non possedere le necessarie competenze in termini di titoli e di esperienza, sono gravate di funzioni diverse e complesse rinvenibili nello stesso ROUS. In questa situazione, si pone un problema di impossibilità oggettiva ad utilizzare le risorse umane a disposizione all'interno dell'Ente; gli obiettivi di cui al presente incarico presuppongono il possesso di una specifica competenza professionale e di un'esperienza specifica, che ben si adattano all'affidamento di un incarico esterno;
- c) il collaboratore deve essere in possesso delle competenze richieste, e considerate le attività da espletare, della maturata esperienza. L'elevata professionalità necessaria per l'adempimento dei compiti di cui alla collaborazione in oggetto è evidenziata nell'Avviso (**Allegato 1**) alla voce "Requisiti dei partecipanti", nel quale si richiede il possesso di diploma di laurea specialistica in giurisprudenza, esperienza e formazione professionale nel settore;

- d) la temporaneità dell'attribuzione dell'incarico di collaborazione in oggetto è legata al fatto che si tratta di un'attività di adeguamento delle procedure relative alla gestione dell'Ufficio Tutela dell'Utente nella fase di confronto con l'ARERA e di attuazione delle deliberazioni dell'Autorità. Il collaboratore si pone altresì come supporto alla struttura in una situazione di carenza di personale nella gestione ed aggiornamento della sezione "Amministrazione Trasparente" del sito istituzionale dell'Ente, nonché in un rapporto di assistenza dell'attività contrattuale dell'Ente;
- e) nell'Avviso e nello Schema di contratto (**Allegati 1 e 3** al presente atto) sono previsti tutti gli elementi di cui sopra;

**Tutto ciò visto e premesso,**

**Riscontrato che** nella fattispecie ricorrono le condizioni di fatto e di diritto per procedere al conferimento di una collaborazione coordinata e continuativa ad un soggetto estraneo all'Ente che abbia particolare e comprovata specializzazione universitaria e maturata esperienza;

**Visto** l'art. 192 del D.lgs. n. 267/2000 in base al quale la stipulazione dei contratti e, quindi, anche il conferimento di un incarico deve essere preceduto da apposita determinazione indicante:

- il fine che si intende perseguire;
- l'oggetto, la forma, le clausole essenziali;

**Precisato che** il fine dell'incarico, cioè i risultati attesi che l'Ente intende raggiungere, le condizioni, i tempi di attuazione, le modalità operative, ecc. sono indicati nell'Avviso e nello Schema di contratto (Allegati 1 e 3 al presente atto);

**Precisato, inoltre, che** l'individuazione del soggetto al quale affidare la collaborazione verrà effettuata attraverso una procedura comparativa pubblica, indicata nell'Avviso di procedura comparativa (Allegato 1);

**Visto** l'art. 9 comma 28 del D.L. n. 78/2010, come successivamente modificato/integrato, in cui si prevede, quale principio di coordinamento della finanza pubblica per gli Enti locali, che, nell'avvalersi di personale a tempo determinato ovvero con convenzioni ovvero con contratti di collaborazione coordinata e continuativa, deve essere rispettato il limite del 50 per cento della spesa sostenuta per le stesse finalità nell'anno 2009. Tuttavia tali limitazioni non si applicano agli Enti locali in regola con l'obbligo di riduzione delle spese di cui ai commi 557 e 562 della Legge Finanziaria 2007. Resta fermo che comunque la spesa complessiva sostenuta per il personale non può essere superiore alla spesa sostenuta per le stesse finalità nell'anno 2008, pena l'impossibilità a procedere con nuove assunzioni per l'Ente;

**Visti** il programma degli incarichi esterni di lavoro autonomo da reperire per il soddisfacimento delle esigenze occupazionali dell'Ente ed il limite massimo previsto per l'attribuzione di incarichi di lavoro autonomo, stabilito in € 86.500 per l'anno 2019 e seguenti, di cui alla delibera di Assemblea n. 21 del 30.11.2018;

**Ritenuto**, per tutto quanto sopra, di poter prevedere per l'incarico di collaborazione in oggetto un compenso annuo lordo al collaboratore di € 21.600,00 per le annualità 2019 e 2020, oltre agli oneri di legge;

**Visto** il Bilancio di Previsione 2019-2021 e relativi allegati, approvato con delibera di Assemblea n. 21 del 30.11.2018;

**Visti:**

- il D.lgs. n. 267/2000 e ss.mm.ii.;
- il D.lgs. n. 165/2001 e ss.mm.ii.;
- il vigente Regolamento di Contabilità dell'Ente;

Tutto premesso e considerato, il Direttore

## DETERMINA

1. di considerare la premessa quale parte integrante e sostanziale del presente atto;
2. di approvare, per i motivi indicati in narrativa, l'Avviso di procedura comparativa (**Allegato 1**), la relativa domanda di partecipazione (**Allegato 2**) e lo schema di contratto (**Allegato 3**), e quindi di avviare una procedura comparativa per la formulazione di una graduatoria di merito alla quale attingere per l'eventuale conferimento di una collaborazione coordinata e continuativa ai sensi dell'art. 7, commi 6 e 6 bis, del D.lgs. n. 165/2001 e secondo le procedure per il conferimento degli incarichi di cui al Regolamento sull'Ordinamento Generale degli Uffici e Servizi dell'Ente;
3. di stabilire che l'Avviso di procedura comparativa venga pubblicato, come stabilito all'art. 15 del Regolamento sull'Ordinamento Generale degli Uffici e Servizi dell'A.A.t.o. 3, per n. 10 giorni consecutivi sul sito internet dell'A.A.t.o. 3 e all'albo pretorio on-line, secondo le seguenti modalità: sul sito internet istituzionale dell'A.A.t.o. 3 all'indirizzo: [www.ato3marche.it](http://www.ato3marche.it) all'interno alla sezione "Albo Pretorio Telematico", nonché all'interno dell'area "Amministrazione trasparente" > "Bandi di concorso" > "Bandi di concorso in corso", unitamente allo schema della relativa Domanda di partecipazione e Disciplinare d'incarico;
4. di dare atto che l'Ente si riserva la facoltà di conferire l'incarico anche in presenza di una sola candidatura, purché ritenuta idonea, così come si riserva la facoltà, una volta conclusa la procedura selettiva, di non stipulare il relativo contratto individuale di collaborazione, nel caso in cui si reputi che siano venuti meno i relativi presupposti di fatto o si reputi non più prioritaria la realizzazione degli obiettivi sopra citati;
5. di stabilire il compenso per l'eventuale collaborazione coordinata e continuativa, avente decorrenza dal 01.01.2019 fino al 31.12.2020, in € 21.600,00 quale compenso lordo annuo per la collaborazione coordinata e continuativa, più oneri di legge a carico dell'Ente;
6. di dare atto che la spesa di cui sopra è inserita nel Bilancio di Previsione dell'Ente 2019-2021 e relativi allegati, approvato con delibera di Assemblea n. 21 del 30.11.2018, al Capitolo 29 "Retribuzione personale a tempo determinato", codice di bilancio 09.04-1.01.01.01.006, per il compenso relativo agli anni 2019 e 2020, al Capitolo 43 "Oneri riflessi personale", codice di bilancio 09.04-1.01.02.01.001, per i contributi previdenziali relativi agli anni 2019 e 2020 e al Capitolo 52 "IRAP personale dipendente", codice di bilancio 09.04-1.02.01.01.001, per l'IRAP dovuta per gli anni 2019 e 2020;
7. di dare atto che la presente determinazione è soggetta a pubblicazione sul sito internet dell'A.A.t.o. 3 e nell'apposita sezione "Amministrazione trasparente" del sito internet dell'Ente ai sensi della normativa vigente.

Macerata, 6 dicembre 2018

Il Direttore

F.to Dott. Massimo Principi

*Allegati:*

1. *Avviso di procedura comparativa;*
2. *Schema di domanda di partecipazione;*
3. *Schema di contratto.*

**VISTO DI REGOLARITA' CONTABILE ATTESTANTE LA COPERTURA FINANZIARIA**

(visti gli art. 153, comma 5 e 183, comma 7 - D.lgs. n. 267 del 18.08.2000)

- In ordine alla regolarità contabile, il sottoscritto esprime: **PARERE FAVOREVOLE**
- La presente determinazione non necessita del visto di regolarità contabile in quanto non comporta riflessi diretti o indiretti sulla situazione economico-finanziaria o sul patrimonio dell'Ente.

Il Responsabile del Servizio Economico Finanziario

F.to Dott. Devis Fioretti

Macerata, 06.12.2018

---

**ATTESTATO DI PUBBLICAZIONE**

Della suesesa determinazione viene iniziata oggi la pubblicazione all'Albo Pretorio per 15 giorni consecutivi dal \_\_\_\_\_ al \_\_\_\_\_

Macerata,

Il Direttore  
Dott. Massimo Principi